

POLITECNICO DI BARI



**Rapporto di Riesame Annuale
Interno
del Corso di Studio
2019**

Rapporto di Riesame Annuale Interno

Indicazioni operative

Il Rapporto di Riesame Annuale interno (RRAi) rappresenta una Buona Pratica di Assicurazione della Qualità introdotta dal Presidio di Qualità di Ateneo al fine di fornire ai Corsi di Studio (CdS) uno strumento di Autovalutazione e Monitoraggio di dettaglio, a partire dalla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) redatta secondo le indicazioni ANVUR, nel periodo riferito al ciclo tra la redazione del Rapporto di Riesame Ciclico.

In tal senso, il Rapporto di Riesame Annuale interno riprende i contenuti della SMA e dettaglia nello specifico le azioni di miglioramento da intraprendere con riferimento ad indicatori critici evidenziati dal CdS nella SMA, nonché dalla Commissione Paritetica nella sua relazione, risolvibili a livello di CdS.

Il Rapporto di Riesame Annuale interno si configura, anche in relazione alla sua articolazione, quale documento intermedio di Autovalutazione e Monitoraggio in vista della redazione del Rapporto di Riesame Ciclico.

Il Rapporto di Riesame Annuale è redatto dal Gruppo di Riesame ed è approvato dal Consiglio di Dipartimento.

STRUTTURA DEL RAPPORTO DI RIESAME ANNUALE INTERNO DEL CORSO DI STUDIO

Frontespizio

- 1 - Commento sintetico agli indicatori e analisi delle eventuali criticità riscontrate**
- 2 - Sintesi dei contenuti della Relazione della Commissione Paritetica Docenti/Studenti**
- 3 - Azioni di miglioramento da intraprendere con riferimento ad indicatori critici evidenziati**
- 4 - Criticità non risolvibili a livello di Corso di Studio**

FRONTESPIZIO

Informazioni generali sul Corso di Studio:

Tipo Corso:	Laurea Triennale
Corso di Studio:	Disegno Industriale
Classe:	L - 4
Codice CdS:	LT-50
Sede didattica:	Bari
In convenzione con:	-
Dipartimento:	DICAR

Gruppo di Riesame - GdR:

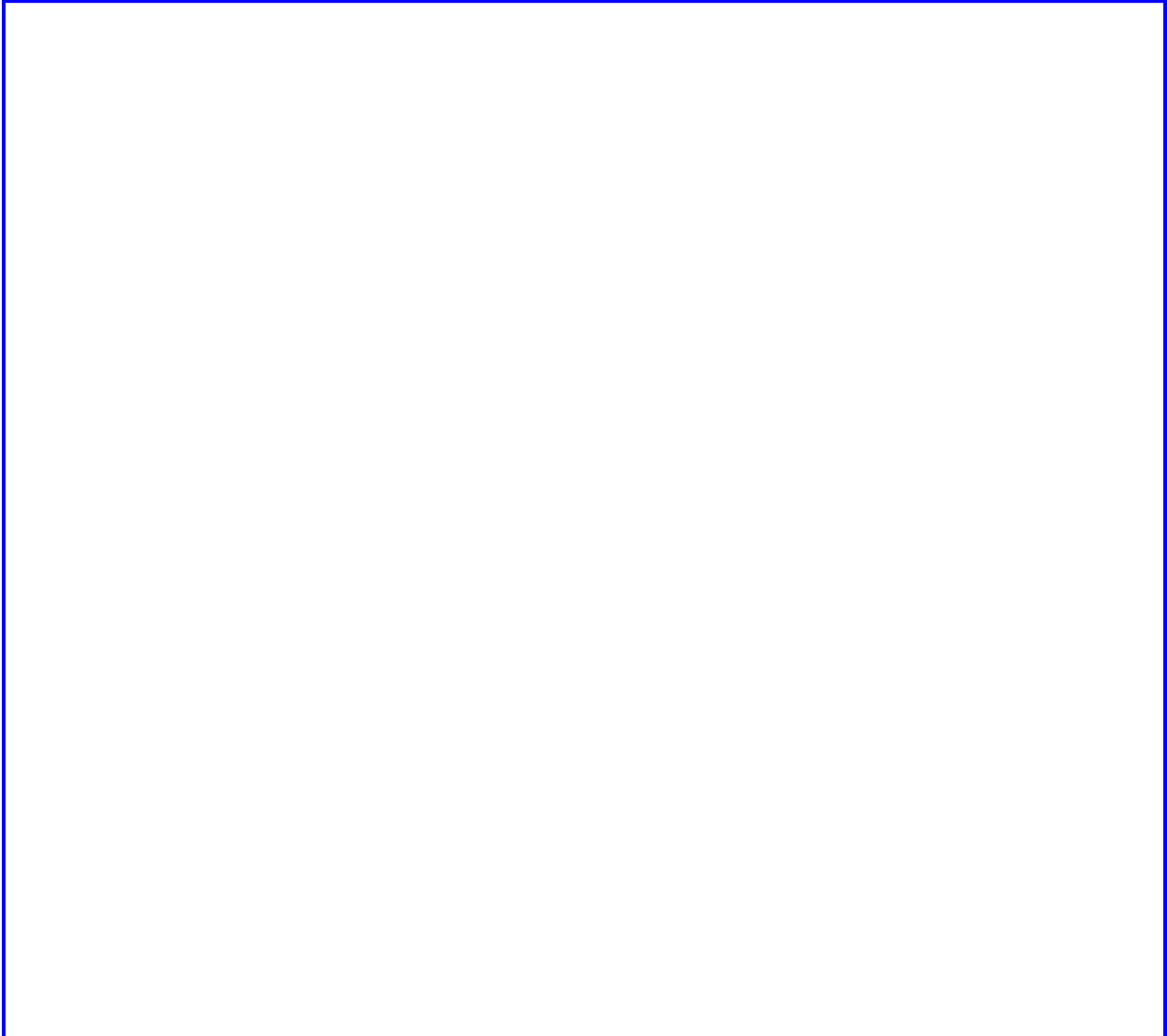
Ruolo	Nominativi dei Componenti
Coordinatore del CdS - Responsabile del Riesame	Prof.ssa Annalisa Di Roma
Studente/i <i>(obbligatoria la presenza di almeno uno studente)</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Federica Gentile (studentessa rappresentante per il cds in disegno industriale presso il Consiglio di Dipartimento del Dicar) • Miriam Rossi (studentessa uditore iscritta al III anno di corso) • Giuliana Fasciano (studentessa uditore iscritta al I anno di corso)
Docenti del CdS	<ul style="list-style-type: none"> • Pietro Stefanizzi • Giovanni Pappalettera
Personale tecnico-amministrativo	<ul style="list-style-type: none"> • Tiziana Mariani
Altre persone consultate	<ul style="list-style-type: none"> • • •

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

Data incontro	Argomenti trattati / Ordine del giorno
07/04/2020	Analisi documento "commento alla scheda SMA 2018" Documenti consultati: Scheda SMA indicatori MIUR, Scheda indicatori Cruscotto di Ateneo a 09/2019, Commento alla SMA 2018.
14/04/2020	Analisi documento "CPDS 2019 CdS" Documenti consultati: CPDS 2019, Scheda SMA indicatori MIUR al 09/2019, Scheda indicatori Cruscotto di Ateneo al 03/2020, Commento alla SMA 2018, rilevamento opinione degli studenti 2018
21/04/2020	Analisi aggiornata dati estratti dal cruscotto di ateneo Documenti consultati: dati cruscotto al 14/04/2020 relativa a: - numero immatricolati; - provenienza geografica Regione Puglia; - CFU Medi per studenti al termine del I anno - scritti al II anno con almeno 5, 12 e 40 CFU - percentuale di superamenti in corso e votazioni medie per esami del Cds - tassi di abbandono al termine della durata normale del cds - tasso di laurea
28/04/2020	Discussione collegiale su obiettivi di miglioramento da proporre e individuazione degli indicatori target.

Sintesi dell'esito della discussione con il Consiglio di Dipartimento:

Il presente Rapporto di Riesame è stato presentato e discusso nel Consiglio di Dipartimento nella seduta del
.../.../..... Si allega di seguito l'estratto del verbale della seduta / la sintesi della discussione:



1. COMMENTO SINTETICO AGLI INDICATORI E ANALISI DELLE EVENTUALI CRITICITÀ RISCOSE

1.1. In questa sezione viene riportato il commento agli indicatori della Scheda di Monitoraggio Annuale 2019.

Breve commento alla SMA 2018 – CdS L4, Disegno Industriale LT 50.
1. SEZIONE ISCRITTI

L-4 - Disegno Industriale									
CODICE	DESCRIZIONE	ANNO	INDICATORE	IND. ATENE	IND. ITA	IND. AREA	ANDAMENTO INDICATORE	INDICATORE CDS vs INDICATORE ITA	INDICATORE CDS vs INDICATORE AREA GEO
iC00a	Avvii di carriera	2013	45	0	124,4210526	94,75		MINORE ITA	MINORE GEO
iC00a	Avvii di carriera	2014	47	0	133,6666667	86		MINORE ITA	MINORE GEO
iC00a	Avvii di carriera	2015	100	0	144,5555556	104		MINORE ITA	MINORE GEO
iC00a	Avvii di carriera	2016	108	0	168	189,4		MINORE ITA	MINORE GEO
iC00a	Avvii di carriera	2017	119	0	149,4285714	123,4		MINORE ITA	MINORE GEO
iC00a	Avvii di carriera	2018	114	0	157,1428571	149		MINORE ITA	MINORE GEO
iC00d	Iscritti (L, LMCU,	2013	168	0	359,7142857	303,75		MINORE ITA	MINORE GEO
iC00d	Iscritti (L, LMCU,	2014	171	0	375,9047619	304,75		MINORE ITA	MINORE GEO
iC00d	Iscritti (L, LMCU,	2015	198	0	388,5238095	309,75		MINORE ITA	MINORE GEO
iC00d	Iscritti (L, LMCU,	2016	259	0	411,5454545	364		MINORE ITA	MINORE GEO
iC00d	Iscritti (L, LMCU,	2017	321	0	401,25	398		MINORE ITA	MINORE GEO
iC00d	Iscritti (L, LMCU,	2018	347	0	440,1304348	453,6		MINORE ITA	MINORE GEO
iC00e	Iscritti Regolari	2013	117	0	297,5714286	235,5		MINORE ITA	MINORE GEO
iC00e	Iscritti Regolari	2014	117	0	308,8095238	233,75		MINORE ITA	MINORE GEO
iC00e	Iscritti Regolari	2015	169	0	352,1578947	239		MINORE ITA	MINORE GEO
iC00e	Iscritti Regolari	2016	231	0	359,5714286	310,4		MINORE ITA	MINORE GEO
iC00e	Iscritti Regolari	2017	293	0	367,9545455	343,6		MINORE ITA	MINORE GEO
iC00e	Iscritti Regolari	2018	313	0	407,7619048	390,6		MINORE ITA	MINORE GEO
	Percentuale Iscr	2013	0,696428571		0,827243844	0,775308642		MINORE ITA	MINORE GEO
	Percentuale Iscr	2014	0,684210526		0,821510008	0,767022149		MINORE ITA	MINORE GEO
	Percentuale Iscr	2015	0,853535354		0,906399778	0,771589992		MINORE ITA	MAGGIORE GEC
	Percentuale Iscr	2016	0,891891892		0,87371012	0,852747253		MAGGIORE ITA	MAGGIORE GEC
	Percentuale Iscr	2017	0,912772586		0,917020674	0,863316583		MINORE ITA	MAGGIORE GEC
	Percentuale Iscr	2018	0,902017291		0,92645696	0,861111111		MINORE ITA	MAGGIORE GEC
iC00g	laureati (L, LM, I	2013	6	0	62,16666667	33		MINORE ITA	MINORE GEO
iC00g	laureati (L, LM, I	2014	11	0	62,33333333	32,5		MINORE ITA	MINORE GEO
iC00g	laureati (L, LM, I	2015	26	0	65,22222222	38,75		MINORE ITA	MINORE GEO
iC00g	laureati (L, LM, I	2016	35	0	59,71428571	45,75		MINORE ITA	MINORE GEO
iC00g	laureati (L, LM, I	2017	37	0	66,9047619	52,75		MINORE ITA	MINORE GEO
iC00g	laureati (L, LM, I	2018	51	0	69,28571429	45,75		MINORE ITA	MAGGIORE GEC
iC00h	laureati (L, LM, I	2013	29	0	91,94444444	64,5		MINORE ITA	MINORE GEO
iC00h	laureati (L, LM, I	2014	28	0	95,44444444	62,75		MINORE ITA	MINORE GEO
iC00h	laureati (L, LM, I	2015	50	0	100,8333333	67,75		MINORE ITA	MINORE GEO
iC00h	laureati (L, LM, I	2016	57	0	93,0952381	79,25		MINORE ITA	MINORE GEO
iC00h	laureati (L, LM, I	2017	49	0	98,52380952	78,25		MINORE ITA	MINORE GEO
iC00h	laureati (L, LM, I	2018	61	0	101,4285714	68,5		MINORE ITA	MINORE GEO

1.A BREVE COMMENTO:
iC00a (avvii di carriera al primo anno)

Le iscrizioni al concorso di ammissione testimoniano l'attrattività del corso: per l'a.a. 2015-16 n.°292, per l'a.a. 2016_17 n.°298 iscritti, per l'a.a. 2017/2018 n.°371, per l'a.a. 2018/2019 n.°346, per l'a.a. 2018/2019 n.°353 (dati cruscotto di ateneo). Le immatricolazioni aumentano progressivamente sino quasi a saturare i limiti posti dall'accesso programmato al corso di laurea. In particolare, confrontando i dati forniti dal cruscotto della didattica d'Ateneo con i dati forniti dal Miur, a partire dal 2015 (anno in cui si è elevata la soglia di iscrizione da 50 a 120 unità) si osservano i seguenti valori per l'indicatore iC00a (avvii di carriera):

- per il 2015 circa l'83%; per il 2016 circa il 90%; per il 2017 / circa il 99%; per il 2018 circa il 95%; per l'anno in corso (2018/2019) 100%.

Confronto tra iC00d (Iscritti) e iC00e (Iscritti regolari al fine del CSTD, immatricolati puri)

Il dato che si evince dal confronto tra gli indicatori iC00d iC00e (Iscritti e Iscritti regolari) si conferma positivo: la percentuale degli iscritti regolari per l'anno 2018 è 311/346 (89,8%) per l'anno 2017 è 293/321 (91,2%), per l'anno 2016 è 187/233 (80,7%), per l'anno 2015 è 129/169 (76,3%), per l'anno 2014 è 90/167 (53,9%) attestando un trend positivo in linea con le medie per area geografica (rispettivamente 85%, 77%, 76,9%) e nazionale (rispettivamente 87,4%, 90,67%, 82,17,9%).

1.B AZIONI DA INTRAPRENDERE

Il Gdr rilevata l'attrattività del corso ritiene di dover continuare ad interagire con l'ateneo ed i suoi delegati al fine di offrire un orientamento sempre più in linea con le caratteristiche del corso di studio, sensibilizzando in particolare, le provincie di Taranto, Brindisi, Lecce e Foggia.

2. GRUPPO A. INDICATORI DIDATTICA

iC01	Percentuale di st	2013	0,786324786	0	0,778524564	0,763269639		MAGGIORE ITA	MAGGIORE GEC
iC01	Percentuale di st	2014	0,854700855	0	0,774094063	0,750802139		MAGGIORE ITA	MAGGIORE GEC
iC01	Percentuale di st	2015	0,834319527	0	0,791959348	0,763598326		MAGGIORE ITA	MAGGIORE GEC
iC01	Percentuale di st	2016	0,865800866	0	0,788107535	0,766108247		MAGGIORE ITA	MAGGIORE GEC
iC01	Percentuale di st	2017	0,843003413	0	0,757998765	0,770663562		MAGGIORE ITA	MAGGIORE GEC
iC02	Percentuale di la	2013	0,206896552	0	0,676132931	0,511627907		MINORE ITA	MINORE GEC
iC02	Percentuale di la	2014	0,392857143	0	0,653084983	0,517928287		MINORE ITA	MINORE GEC
iC02	Percentuale di la	2015	0,52	0	0,646831956	0,57195572		MINORE ITA	MINORE GEC
iC02	Percentuale di la	2016	0,614035088	0	0,641432225	0,577287066		MINORE ITA	MAGGIORE GEC
iC02	Percentuale di la	2017	0,755102041	0	0,679072015	0,674121406		MAGGIORE ITA	MAGGIORE GEC
iC02	Percentuale di la	2018	0,836065574	0	0,683098592	0,667883212		MAGGIORE ITA	MAGGIORE GEC
iC03	Percentuale di is	2013	0,044444444	0	0,341370538	0,021108179		MINORE ITA	MAGGIORE GEC
iC03	Percentuale di is	2014	0,042553191	0	0,356608479	0,058139535		MINORE ITA	MINORE GEC
iC03	Percentuale di is	2015	0,05	0	0,365872406	0,069711538		MINORE ITA	MINORE GEC
iC03	Percentuale di is	2016	0,083333333	0	0,371867168	0,293558606		MINORE ITA	MINORE GEC
iC03	Percentuale di is	2017	0,025210084	0	0,350541746	0,113452188		MINORE ITA	MINORE GEC
iC03	Percentuale di is	2018	0,043859649	0	0,356666667	0,11409396		MINORE ITA	MINORE GEC

2.A. BREVE COMMENTO
- iC01 (Percentuale di studenti iscritti entro la durata iC01 normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nella.s.)

La regolarità degli studi attestata dall'indicatore iC01 (Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nella.s.) conferma il trend positivo commentato nella scheda SMA 2017. Si evince dal confronto con le medie nazionale e dell'area geografica e per il 2017 si attesta al 84,3%, con una leggera deflessione rispetto ai 3 anni precedenti (2016 - 86,7%, 2015 - 83,4%, 2014 85,5%). Le medie dell'area geografica si attestano sui seguenti valori: 2017 – 77,1%, 2016 76,6%, 2015 - 76,4%, 2014 – 75,1%. Le medie nazionali si attestano sui seguenti valori: 2017 – 76,2%, 2016 78,8%, 2015 - 79,2%, 2014 – 77,4%.

- iC02 (percentuale dei laureati entro la durata normale del corso)

Le percentuali confrontate testimoniano un trend in crescita costante che si attesta su valori molto positivi, valutati in assoluto e nel confronto alle medie nazionali e dell'area geografica.

La percentuale per il 2018 è pari all'83,9% (al 2017 era 76,0%, al 2016 era 61,4%, al 2015 era 52%, al 2014 39,3%), contro le medie rispettivamente nazionali e dell'area geografica del 68,4% (al 2017 era 67,8%, al 2016 64,2% al 2015 era 64,8%, al 2014 era 65,3%) e del 66,9% (al 2017 era 67,5%, al 2016 57,7% al 2015 era 57,2%, al 2014 era 51,8%).

- iC03 (percentuali iscritti al primo anno provenienti da altre regioni)

Il dato osservato indica una tendenza non costante. Le percentuali variano come segue: al 2014 il 17%, al 2015 33%, al 2016 46,3%, al 2017 5,0%, al 2018 36,0%.

Dal confronto dei dati cruscotto d'ateneo si evince:

I dati del cruscotto di ateneo forniscono la provenienza geografica degli allievi e si evince una tendenza pressoché invariata rispetto agli anni precedenti circa la provenienza degli allievi che per 2018/2019 è per il 63% (66% per il 2017/2018, 78% per il 2016/2017) dalla provincia di Bari, il 22% (15% per il 2017/2018, 09% per il 2016/2017) dalla BAT ed una percentuale bassissima dalle restanti provincie (al 2018/2019 Brindisi 1%, Catania 1%, Crotone 1%, Foggia 4%, Lecce 3%, Matera 1%, Potenza 1%, Taranto 4%, contro i rispettivi 7%, 0%, 0%, 1% , 5%, 1%, 0% 5% dell'anno precedente).

2. B AZIONI DA INTRAPRENDERE

Il Gdr rilevata che le performance in termini di regolarità di carriera degli allievi si attestano sul trend positivo già commentato nelle schede SMA 2016 e 2017. Al fine di monitorare costantemente il corso di studi si ritiene opportuno proseguire con le azioni già intraprese dal cds di coordinamento tra i diversi insegnamenti.

3. GRUPPO B. INDICATORI D'INTERNAZIONALIZZAZIONE:

IC10	Percentuale di C	2013	0,002932551	0	0,013385785	0,008105807		MINORE	ITA	MINORE	GEO
IC10	Percentuale di C	2014	0,003726708	0	0,01724196	0,019762572		MINORE	ITA	MINORE	GEO
IC10	Percentuale di C	2015	0,007610002	0	0,017479069	0,010423668		MINORE	ITA	MINORE	GEO
IC10	Percentuale di C	2016	0,010939831	0	0,014184521	0,007351836		MINORE	ITA	MAGGIORE	GEO
IC10	Percentuale di C	2017	0,008487754	0	0,014707349	0,009708383		MINORE	ITA	MINORE	GEO
IC11	Percentuale di la	2013	0	0	0,052725648	0,053030303		MINORE	ITA	MINORE	GEO
IC11	Percentuale di la	2014	0	0	0,083778966	0,038461538		MINORE	ITA	MINORE	GEO
IC11	Percentuale di la	2015	0	0	0,092844974	0,083870968		MINORE	ITA	MINORE	GEO
IC11	Percentuale di la	2016	0,028571429	0	0,102073365	0,071038251		MINORE	ITA	MINORE	GEO
IC11	Percentuale di la	2017	0,108108108	0	0,108185053	0,085308057		MINORE	ITA	MAGGIORE	GEO
IC11	Percentuale di la	2018	0,078431373	0	0,109965636	0,087431694		MINORE	ITA	MINORE	GEO
IC12	Percentuale di st	2013	0	0	0,053722504	0		MINORE	ITA	MINORE	GEO
IC12	Percentuale di st	2014	0	0	0,048628429	0,002906977		MINORE	ITA	MINORE	GEO
IC12	Percentuale di st	2015	0	0	0,04727133	0,004807892		MINORE	ITA	MINORE	GEO
IC12	Percentuale di st	2016	0	0	0,037907268	0,00844773		MINORE	ITA	MINORE	GEO
IC12	Percentuale di st	2017	0,008403361	0	0,048438496	0,006482982		MINORE	ITA	MAGGIORE	GEO
IC12	Percentuale di st	2018	0	0	0,050909091	0,001342282		MINORE	ITA	MINORE	GEO

3.A BREVE COMMENTO

IC10 - Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso*

il cds, come già evidenziato nel commento alla precedente scheda sma, evidenzia una discreta attività di internazionalizzazione della didattica (ic10) con trend in crescita, in linea con il dato di area geografica, ma ancora al di sotto del dato nazionale. sulla base del rilevamento alma laurea i cfu sostenuti all'estero durante il corso di studi sono distribuiti così come segue: al 2016 – 9,1%, al 2017 - 8,5%, al 2018 - 13,1%.

Si precisa che il numero delle borse Erasmus è aumentato negli ultimi anni.

A fronte di una sostenuta partecipazione ai concorsi per mobilità per studio degli studenti del cds, a riprova dell'efficacia dell'orientamento svolto, i numeri della effettiva mobilità sottostanno, invece, alla disponibilità delle borse.

IC11 – Percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 cfu all'estero

IC12 – Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea che hanno acquisito almeno 12 cfu all'estero

3.B B AZIONI DA INTRAPRENDERE

Il GdR auspica, per quanto non di sua competenza, l'aumento delle borse di studio da destinare al cds e, per quanto invece di propria competenza, propone di perseguire con un'azione costante di orientamento verso la partecipazione ai programmi di scambio per studio e tirocinio formativo ed una sinergica azione tra cds e ateneo.

4. GRUPPO E. ULTERIORI INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA

iC13	Percentuale di Cf	2013	0	0	0	0		MINORE_ITA	MINORE_GEO
iC13	Percentuale di Cf	2014	0,777142857	0	0,747324809	0,685368957		MAGGIORE_ITA	MAGGIORE_GEO
iC13	Percentuale di Cf	2015	0,782857143	0	0,786422318	0,744051447		MINORE_ITA	MAGGIORE_GEO
iC13	Percentuale di Cf	2016	0,850537634	0	0,770206656	0,753854724		MAGGIORE_ITA	MAGGIORE_GEO
iC13	Percentuale di Cf	2017	0,794736842	0	0,74352882	0,750455182		MAGGIORE_ITA	MAGGIORE_GEO
iC14	Percentuale di st	2013	0	0	0	0		MINORE_ITA	MINORE_GEO
iC14	Percentuale di st	2014	0,857142857	0	0,839556004	0,809160305		MAGGIORE_ITA	MAGGIORE_GEO
iC14	Percentuale di st	2015	0,857142857	0	0,864750236	0,813504823		MINORE_ITA	MAGGIORE_GEO
iC14	Percentuale di st	2016	0,892473118	0	0,861785435	0,831550802		MAGGIORE_ITA	MAGGIORE_GEO
iC14	Percentuale di st	2017	0,894736842	0	0,840047866	0,838235294		MAGGIORE_ITA	MAGGIORE_GEO
iC15	Percentuale di st	2013	0	0	0	0		MINORE_ITA	MINORE_GEO
iC15	Percentuale di st	2014	0,857142857	0	0,810292634	0,778625954		MAGGIORE_ITA	MAGGIORE_GEO
iC15	Percentuale di st	2015	0,785714286	0	0,835061263	0,784565916		MINORE_ITA	MAGGIORE_GEO
iC15	Percentuale di st	2016	0,870967742	0	0,826546594	0,810160428		MAGGIORE_ITA	MAGGIORE_GEO
iC15	Percentuale di st	2017	0,842105263	0	0,799361787	0,81512605		MAGGIORE_ITA	MAGGIORE_GEO
iC16	Percentuale di st	2013	0	0	0	0		MINORE_ITA	MINORE_GEO
iC16	Percentuale di st	2014	0,8	0	0,696266398	0,641221374		MAGGIORE_ITA	MAGGIORE_GEO
iC16	Percentuale di st	2015	0,771428571	0	0,727144204	0,691318328		MAGGIORE_ITA	MAGGIORE_GEO
iC16	Percentuale di st	2016	0,817204301	0	0,715740016	0,739304813		MAGGIORE_ITA	MAGGIORE_GEO
iC16	Percentuale di st	2017	0,789473684	0	0,68368568	0,745798319		MAGGIORE_ITA	MAGGIORE_GEO
iC17	Percentuale di in	2013	0,314285714	0	0,703501094	0,609756098		MINORE_ITA	MINORE_GEO
iC17	Percentuale di in	2014	0,75	0	0,689423615	0,62248996		MAGGIORE_ITA	MAGGIORE_GEO
iC17	Percentuale di in	2015	0,75	0	0,697145877	0,660899654		MAGGIORE_ITA	MAGGIORE_GEO
iC17	Percentuale di in	2016	0,84375	0	0,691697515	0,621212121		MAGGIORE_ITA	MAGGIORE_GEO
iC17	Percentuale di in	2017	0,771428571	0	0,710393542	0,660305344		MAGGIORE_ITA	MAGGIORE_GEO

4.A BREVE COMMENTO

iC13 (Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire)

iC14 (Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio)

Il CdS è caratterizzato da un trend molto positivo degli indicatori che attestano la regolarità e produttività degli studenti a testimonianza di una sostanziale adeguatezza dei contenuti disciplinari erogati rispetto all'organizzazione delle attività didattiche ed il numero di cfu. In particolare:

- risultano in linea e con percentuali leggermente al disopra delle medie nazionale e dell'area geografica gli indicatori iC13 (Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire) e iC14 (Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio) rispettivamente per il 2017 con il 79,5% e 89,5% (al 2016 erano rispettivamente l'85,1% e il 89,2% al 2015 il 78,3% e il 85,7%, al 2014 il 77,7% e l'85,7%) contro i 75% e 85% della media nazionale e il 75% e 83,6% nella media dell'area geografica;
- al 2017 si conferma la tendenza molto positiva dei valori che attestano la regolarità degli studi al secondo anno rilevata dagli indicatori iC15 (Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno) con l'84,2% contro l'81% e 77,9% delle medie nazionale e dell'area geografica, iC16 (Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno) con l'79% contro il 69% e 74,4% delle medie nazionale e dell'area geografica.

iC17 (conseguimento della laurea entro un anno) significativamente migliore del dato medio di area geografica e nazionale)

Si conferma molto positivo il dato che registra la regolarità di conseguimento del titolo secondo l'indicatore iC17 (conseguimento della laurea entro un anno) significativamente migliore del dato medio di area geografica e nazionale: al 2017 è il 71,4%, contro il 60% e il 49% delle medie nazionale e dell'area geografica. Tuttavia si segnala una leggera deflessione rispetto agli anni precedenti (al 2017 era 82,9%, al 2016 84,4%, al 2015 75%) meritevole di verifica dell'andamento del regolare superamento degli esami, con particolare attenzione ai corsi con unico partizionamento. In particolare, a questo proposito, si segnala che i dati del cruscotto della didattica forniscono la fotografia attuale (Luglio 2019) relativa al superamento degli esami dei singoli corsi che evidenzia, nella sostanza, una situazione consolidata rispetto agli anni precedenti, sebbene si registri una leggera flessione pari al 9,03 %, confrontano i dati della coorte 2017/2018 con quelli della coorte 2016/2017. Il dato resta comunque in linea con quando rilevato negli ultimi cinque anni. Restano bassi gli scostamenti attorno a tale valore medio, non evidenziando dunque particolari criticità in nessuno degli insegnamenti erogati (relativamente alla coorte 2013/2014 era possibile evidenziare due scostamenti

superiori al 25%, con uno scostamento massimo, superiore al 40%, mentre, in relazione alla coorte 2016/2017, si registrava uno scostamento massimo del 15%. Il dato relativo alla coorte 2017/2018 mostra uno scostamento massimo del 10 %).

Per ciò che concerne l'analisi in termini di media di voti di profitto il monitoraggio dei dati evidenzia, sostanzialmente una stabilità dell'andamento degli stessi. Anche in questo caso non si registrano scostamenti significativi in relazione a singoli insegnamenti (si rimanda alla sezione 3.).

4.B B AZIONI DA INTRAPRENDERE

Il Gdr rileva la totale positività dei valori riferiti alle performance degli studenti. Tuttavia, avendo rilevato una leggera deflessione riguardante il superamento di alcuni esami rispetto allo scorso anno, probabilmente imputabile alla numerosità degli allievi dei corsi ad un'unica partizione, definisce la necessità di intensificare le azioni di coordinamento dei corsi.

5. PERCORSO DI STUDIO E REGOLARITA' DELLE CARRIERE:

iC23	Percentuale di in	2013	0	0	0	0	MINORE_ITA	MINORE_GEO
iC23	Percentuale di in	2014	0	0	0,036326942	0,026717557	MINORE_ITA	MINORE_GEO
iC23	Percentuale di in	2015	0	0	0,028746466	0,022508039	MINORE_ITA	MINORE_GEO
iC23	Percentuale di in	2016	0	0	0,021143305	0,016042781	MINORE_ITA	MINORE_GEO
iC23	Percentuale di in	2017	0	0	0,02552852	0,023109244	MINORE_ITA	MINORE_GEO
iC24	Percentuale di al	2013	0,371428571	0	0,180525164	0,211382114	MAGGIORE_ITA	MAGGIORE_GEO
iC24	Percentuale di al	2014	0,178571429	0	0,201454952	0,212851406	MINORE_ITA	MINORE_GEO
iC24	Percentuale di al	2015	0,21875	0	0,201374207	0,200692042	MAGGIORE_ITA	MAGGIORE_GEO
iC24	Percentuale di al	2016	0,09375	0	0,197778953	0,233787879	MINORE_ITA	MINORE_GEO
iC24	Percentuale di al	2017	0,2	0	0,185166498	0,22519084	MAGGIORE_ITA	MINORE_GEO
iC24	Percentuale di al	2018	0,128571429	0	0,172478794	0,237942122	MINORE_ITA	MINORE_GEO

5.A BREVE COMMENTO

IC23 – Percentuale di immatricolati che proseguono la carriera al secondo anno in un differente cds dell'Ateneo

IC24 – Percentuale di abbandoni del Cds dopo N+1 anni

La regolarità del percorso di studio è ancora testimoniata dalla scarsissima dispersione verso altri corsi di studi durante la carriera iC14 con una percentuale di cambio di corso pari al 10%, è pari a 0 per quel che riguarda il cambio di corso di studio verso altro ateneo (iC23). Bassissimi i tassi di abbandoni (iC24) pari al 9,4% per il 2016, molto al di sotto delle medie dell'area geografica e nazionale.

5.B B AZIONI DA INTRAPRENDERE

Il Gdr ritiene di dover proseguire con le azioni di orientamento e tutoraggio in ingresso ed in itinere.

6. SODDISFAZIONE E OCCUPABILITÀ

6.A BREVE COMMENTO

iC18 – Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di laurea

Molto positivo il dato che attesta la soddisfazione dei laureati con valori in linea alle medie dell'area geografica e nazionale: per il 2018 si attesta al 80,3% per il cds, 72,5% per la media dell'area geografica, 83,3% per la media nazionale. Positiva la % degli studenti che si ri-iscriverebbero al CdS (iC18) pari a circa il 50%, complessivamente in linea con le medie per area geografica e nazionale.

Per quel che attiene al dato occupazionale, su fonte dei dati Alma laurea, si rileva che le percentuali si attestano su valori positivi, in linea con la media geografica d'area e leggermente al di sotto di quella nazionale: secondo l'indicatore **IC06TER** (percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo) per il 2018 47,8%, per il 2017 41,4%, per il 2016 64%, contro le rispettive medie d'area geografica 48,2%, 41,1%, 46,7% e nazionale 56,7%, 58,0%, 52,8%.

Circa il 50% dei laureati prosegue la formazione magistrale.

6.B AZIONI DA INTRAPRENDERE

Il Gdr rileva che i dati relativi alla soddisfazione degli allievi in termini di contributi erogati dai corsi si mantengono molto positivi. L'osservazione del dato d'ateneo desunti dalla Relazione del NUV 2018 relativo al gradimento degli allievi per i servizi erogati dall'ateneo in riferimento al Catalogo dei Servizi, nei limiti del rilevamento così come descritto, appare in alcuni casi non pienamente positivo e probabilmente foriero della percentuale descritta dall'indicatore iC25

(Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS) in parziale contraddizione con la percentuale espressa dall'indicatore iC18 (Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio). A tal proposito, così come descritto nel RCC 2018 il CdS è in fase di definizione di un questionario interno al cds che verrà erogato agli allievi all'atto d'iscrizione alla tesi di laurea dalla segreteria didattica del Dicar, allo scopo di meglio esporre i dati relativi alle eventuali criticità che rendono la percentuale dell' iC18 non pienamente positiva per quel che attiene alla gestione e ai servizi offerti dal Dipartimento erogante il corso di studi. Inoltre, una commissione spazi del cds formata da un docente del cds e da un rappresentante degli studenti collaborerà con la Commissione spazi d'ateneo al fine di risolvere le criticità esposte nel commento alla SMA 2017, nel RCC 2018 e nella CPDS 2017 e 2018.

7. CONSISTENZA E QUALIFICAZIONE DEL CORPO DOCENTE

7.A BREVE COMMENTO

iC27 - Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (passato per le ore di docenza)

iC28 - Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti per primo anno (pesato per le ore di docenza)

Il rapporto studenti/docenti in termini di ore di didattica erogata (iC27 e iC28) evidenzia valori che si attestano sulle medie. In particolare i valori espressi dai due indicatori risultano leggermente più bassi della media per area geografica più alti rispetto alla media nazionale: l' iC27 per il 2018 attesta il valore 18,7 per il CdS, 24,9 per la media area geografica, il 17,3 per la media nazionale con un leggero miglioramento rispetto agli anni precedenti dovuto allo sdoppiamento di alcuni insegnamenti ; l'iC28 attesta il valore 16,4 per il CdS, il 23,7 per la media area geografica, il 20,8 per la media nazionale.

Tuttavia si rileva che il dato che indica il numero di cfu erogato da docenti assunti non a tempo determinato si attesta intorno al 70% sia nel 2018 sia nel 2017, contro il circa 60% e 45% delle medie per area geografica e nazionale. Così come rilevato nel RCC tale percentuale è perlopiù costituita dalla docenza a contratto per i corsi che caratterizzano la classe di laurea.

iC19 - Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogate

L'indicatore iC19 (Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata) per il 2018 risulta molto basso rispetto all'area geografica, rispettivamente per il cds 29,7%, 59,4, %, 44,6%, con un peggioramento del dato negli ultimi due anni di rilevamento. D'altro canto il valore in esame testimonia quanto più volte già esaminato dal gdr (si veda in particolare il RC 2018): molti insegnamenti, soprattutto dell'area del design e degli interni (si veda a tale proposito l'approfondita analisi riportata nel Riesame ciclico 2018), affida la copertura dell'insegnamento a contrattisti esterni (professionisti di valore, ricercatori in condizione di precarietà, ricercatori (tipo a e b) assunti a tempo determinato).

7.B AZIONI DA INTRAPRENDERE

Il Gdr è attivo nel monitorare nel tempo tali rapporti. Al fine di riequilibrare il rapporto studenti/ ore di docenza erogata si propone lo sdoppiamento di tutti i corsi considerando la numerosità di riferimento della classe di laurea (75, secondo DM 987/2016). Il Gdr è consapevole che tale azione potrebbe aumentare la criticità rilevata dall'indicatore iC19 (Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata), d'altro canto ritiene opportuno preservare le performance che esprimono gli ottimi risultati del corso derivanti in termini di soddisfazione degli studenti, nonché le performance che riguardano il superamento degli esami nei tempi fissati.

L'equilibrio tra iC05 (Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b) iC08 (Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L; LMCU; LM), di cui sono docenti di riferimento) iC19 (Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato

sul totale delle ore di docenza erogata), così come ampiamente discusso nel RC 2018 a cui si rimanda, richiede soluzioni in termini di reclutamento che non sono competenza del GdR.

Per quanto di competenza del coordinamento del corso per quel che attiene alla docenza contrattualizzata per i corsi caratterizzanti la classe di laurea il Cds è attivo nel coinvolgimento di tali docenti nelle attività di ricerca e nella organizzazione di seminari e conferenze; tale azione consente di ottenere buonissimi risultati in termini di coordinamento ed in termini di valori della didattica erogata. Già come commentato nelle precedenti SMA, laddove possibile, il principio di continuità didattica per gli stessi docenti è stato rispettato nell'attribuzione dei corsi negli anni successivi.

8. CONCLUSIONI:

L'analisi degli indicatori evidenzia una situazione più che soddisfacente per il CdS la cui attrattività è attestata sia dal bassissimo tasso di abbandoni durante il corso degli studi (iC14, iC21, iC24) sia dall'alta numerosità delle richieste di iscrizione al test d'ingresso a fronte della numerosità complessiva ammessa di 120 unità. Gli indicatori relativi alla iscrizione mostrano un trend crescente che progressivamente porta il numero degli iscritti a pareggiare la soglia imposta dal CdS e ad avvicinarsi alle medie dell'area geografica e nazionale.

Molto positivo appare il dato che registra le performance degli studenti in termini di regolarità, conseguimento dei cfu dal passaggio al primo e secondo anno, laureabilità nei termini fissati dal corso. Si registra che al passaggio al secondo anno gli studenti che accedono con un numero complessivo di cfu superiore al 40 (iC16) supera l'80% sopravanzando le medie d'area geografica e nazionale di almeno 7 punti. Si segnala che il cds ha monitorato la situazione nel passaggio dalla numerosità della classe da 50 a 120 unità avvenuta nel 2015 provvedendo tempestivamente ad applicare le azioni correttive espresse in sede di riesame. La leggera deflessione di alcuni valori, così come attestato in dettaglio, pone la necessità di verificare nel tempo l'andamento dei singoli corsi, in special modo quelli ad unico partizionamento.

Così come evidenziato nella SMA 2016 e 2017 l'alto numero di docenza erogata da docenti a contratto è un punto di attenzione che nella scheda di riesame ciclico 2018 è stato valutato in maniera esaustiva. Tale dato è comunque controbilanciato coerentemente dal 100% di docenti di riferimento appartenenti a settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti per il corso di studi. I rapporti che esprimono (iC27) numero studenti iscritti/docenti complessivo e (iC28) studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno esprimono valori che meritano attenzione anche considerate le medie per area geografica e nazionale.

Le azioni svolte sinergicamente dall'Atene e dal Cds in materia di internazionalizzazione del corso di studi mostra nell'ultimi rilevamenti (iC10) un discreto miglioramento dei valori che sopravanzano la media dell'area geografica e si avvicinano alla media nazionale. Il Cds ritiene importante continuare a porre azioni correttive sinergicamente alle azioni d'ateneo poiché la performance complessiva è sempre suscettibile di variazioni sensibili in relazione al numero delle borse attribuibili al cds a fronte di un sempre crescente numero di richieste da parte degli studenti.

Molto positivo è il dato che attesta la soddisfazione dei laureati verso il proprio corso di studi che al 2018 si attesta al 80,3% (iC25), in generale evidenziando indicatori in linea e talvolta superiori alle medie prese in considerazione per area geografica e nazionale. Punto d'attenzione è la valutazione da parte degli studenti che dichiarano di volersi ri-scrivere al corso di laurea in percentuale molto più bassa rispetto al grado di soddisfazione espresso pari al 50% (iC18). A tal proposito dando corso all'azione correttiva indicata nel Riesame ciclico 2018 e nella SMA 2017 il cds il Cds è in fase di definizione di questionario interno al cds che verrà erogato agli allievi all'atto d'iscrizione alla tesi di laurea dalla segreteria didattica del Dicar, allo scopo di meglio esporre i dati relativi alle eventuali criticità che rendono la percentuale dell' iC18 non pienamente positiva per quel che attiene alla gestione e ai servizi offerti dal Dipartimento erogante il corso di studi.

1.2. In questa sezione viene riportato il commento agli indicatori del Cruscotto della Didattica POLIBA per analizzare lo stato generale di salute del CdS, tenendo conto dell'evoluzione nell'ultimo quinquennio

I commenti qui di seguito riportati, se non specificato diversamente, fanno riferimento ad indicatori del Cruscotto della Didattica estratti al 14/04/2020.

Dati in INGRESSO:

L'analisi dei dati sul **numero di immatricolati**, svolta a partire dall'A.A. 2015-2016, ovvero in coincidenza con l'incremento del numero programmato. Nei cinque anni presi in considerazione il numero di immatricolati si è evoluto nella seguente maniera: A.A. 2015-2016 (99 Immatricolati), A.A. 2016-2017 (110 Immatricolati), A.A. 2017-2018 (119 Immatricolati), A.A. 2018-2019 (113 Immatricolati), A.A. 2019-2020 (118 Immatricolati). L'evoluzione del dato evidenzia come il CdS abbia dimostrato da subito una forte attrattività pienamente in linea con l'aumentata capienza del corso e sia riuscito ad incrementarla ulteriormente e consolidarla negli anni successivi. Questa osservazione può essere ulteriormente rafforzata se si considerano anche i dati relativi al **numero di iscritti al test di ammissione** che è stato di n.°292 per A.A. 2015-16, n.°298 per l'A.A. 2016-17 n.°371 l'A.A. 2017-2018, n.°346 l'A.A. 2018-2019, n.°353 per 2019-2019, dato che mette in evidenza anch'esso un trend in crescita in termini di attrattività del CdS.

Per quanto composizione degli studenti rispetto alla provenienza geografica i dati del cruscotto della didattica evidenziano come gli studenti provengano in larghissima parte dalla regione Puglia. La percentuale di **studenti provenienti al di fuori del territorio pugliese** si è evoluta, nel corso degli ultimi cinque anni nella maniera seguente: A.A. 2015-2016 (Studenti Fuori Puglia: 4%), A.A. 2016-2017 (Studenti Fuori Puglia: 4.5 %), A.A. 2017-2018 (Studenti Fuori Puglia: 0.8 %), A.A. 2018-2019 (Studenti Fuori Puglia: 3.5 %), A.A. 2019-2020 (Studenti Fuori Puglia: 2.5 %). Tali dati evidenziano come la composizione rispetto al dato geografico non abbia subito sostanziali variazioni nel corso dell'ultimo quinquennio continuando ad evidenziare una persistente bassa capacità di attrarre studenti fuori regione.

Un maggiore dettaglio può essere fornito scomponendo il dato di provenienza geografica rispetto alla **provincia di provenienza degli immatricolati**. Possiamo in tal modo porre in evidenza come sia mutata, nel corso del quinquennio, la percentuale di studenti provenienti dalla provincia di Bari: A.A. 2015-2016 (Studenti prov. Bari: 60.6 %), A.A. 2016-2017 (Studenti prov. Bari: 78.4 %), A.A. 2017-2018 (Studenti prov. Bari: 66.3 %), A.A. 2018-2019 (Studenti prov. Bari: 62.8 %), A.A. 2019-2020 (Studenti prov. Bari: 61 %). Il dato pone in evidenza una sostanziale stabilità di questo dato e di conseguenza una difficoltà ad estendere ulteriormente il bacino studentesco al di fuori della provincia barese.

Dati di Percorso:

Passiamo ora ad analizzare come si sia evoluta, nel corso dell'ultimo quinquennio, il **numero di iscritti** e la relativa **percentuale di iscritti regolari**. A.A. 2015-2016: 205 iscritti (di cui regolari 86.8 %), A.A. 2016-2017: 262 iscritti (di cui regolari 88.9 %), A.A. 2017-2018: 323 iscritti (di cui regolari 89.7 %), A.A. 2018-2019: 352 iscritti (di cui regolari 91.7 %), A.A. 2019-2020: 353 (di cui regolari 96.8 %). Il dato evidenzia come vi sia un deciso trend di miglioramento della percentuale di iscritti regolari ancor più degno di nota in quanto avviene contestualmente all'aumento del numero di iscritti.

L'analisi sui **CFU Medi per studenti al termine del I anno** evidenzia la seguente situazione rispetto alle ultime cinque coorti: Coorte 2014-2015 (CFU medi: 43,02), Coorte 2015-2016 (CFU medi: 44,28), Coorte 2016-2017 (CFU medi: 51,63), Coorte 2017-2018 (CFU medi: 48.35), Coorte 2018-2019 (CFU medi: 48.19). Evidenziando un trend di leggera crescita di tale dato.

L'analisi relativa alle ultime cinque coorti disponibili relativa agli **iscritti al II anno con almeno 5, 12 e 40 CFU** restituisce la seguente situazione: Coorte 2013-2014 (>5 CFU: 97%, > 12 CFU: 97%, >40 CFU 95%); Coorte

2014-2015 (>5 CFU: 100%, > 12 CFU: 100%, >40 CFU 100%); Coorte 2015-2016 (>5 CFU: 99%, > 12 CFU: 99%, >40 CFU 95%); Coorte 2016-2017 (>5 CFU: 99%, > 12 CFU: 99%, >40 CFU 99%); Coorte 2017-2018 (>5 CFU: 99%, > 12 CFU: 99%, >40 CFU 89%). La distribuzione registra una flessione nell'ultima Coorte analizzata per ciò che concerne la percentuale di conseguimento dei 40 CFU.

Si ritiene utile qui inoltre, riportare il dato relativo alla **percentuale di superamenti in corso** ed alle **votazioni medie** relative alle discipline di area tecnico-economico-scientifiche. Questo gruppo di discipline erano state oggetto di attenzione a partire dal rapporto del riesame 2014. L'analisi che segue è effettuata a partire da Elaborazione dati ESSE 3 estratti a Luglio 2019. Per ciò che concerne la **percentuale di superamenti in corso** registriamo alle ultime cinque coorti analizzate: Coorte 2013-2014 (Percentuale Superamenti 78.02%), Coorte 2014-2015 (Percentuale Superamenti 79.85%), Coorte 2015-2016 (Percentuale Superamenti 79.09%), Coorte 2016-2017 (Percentuale Superamenti 88.79%), Coorte 2017-2018 (Percentuale Superamenti 78.02%). Registriamo dunque un'inversione di tendenza rispetto al trend di miglioramento registrato negli ultimi anni.

In relazione alle **votazioni medie** riscontriamo i seguenti valori: Coorte 2013-2014 (Votazione Media 25.99), Coorte 2014-2015 (Votazione Media 25.32), Coorte 2015-2016 (Votazione Media 25.81), Coorte 2016-2017 (Votazione Media 25.02), Coorte 2017-2018 (Votazione Media 25.68). Non si riscontrano pertanto variazioni significative relative alle votazioni medie riportate dagli studenti negli esami di profitto delle discipline tecniche-economiche-ingegneristiche.

Dati di Uscita:

L'analisi dei **tassi di abbandono al termine della durata normale del CdS** restituisce la seguente situazione (Fonte Cruscotto della didattica ed elaborazioni ufficio supporto AQ): Coorte 2013-2014: Tasso abbandono 39.2%, Coorte 2014-2015: Tasso abbandono: 21.5 %, Coorte 2015-2016: Tasso abbandono 18%, Coorte 2016-2017: Tasso abbandono: 20.9%, Coorte 2017-2018: Tasso di abbandono 11.8%. Si evidenzia, dunque, un persistente trend di riduzione del suddetto tasso di abbandono.

L'analisi del **tasso di laurea** mostra la seguente evoluzione nel quinquennio esaminato A.A 2014-2015 (Tasso di laurea 67.44%), A.A. 2015-2016 (Tasso di laurea 69.57 %), A.A. 2016-2017 (Tasso di laurea 76.6 %), A.A. 2017-2018 (Tasso di laurea 64 %), A.A. 2018-2019 (Tasso di laurea 67.27 %). Appare evidente come l'iniziale trend di crescita sia stato interrotto in maniera piuttosto netta dal dato riferito all'anno A.A. 2017-2018. Ciò corrisponde all'aumento della numerosità degli iscritti della coorte 2015-2016 che termina in quell'anno il suo ciclo di studi regolari. Si registra un incremento del tasso di laurea nell'A.A. successivo che resta comunque al di sotto rispetto alle performance pre-allargamento.

2. SINTESI DEI CONTENUTI DELLA RELAZIONE DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI/STUDENTI

In questa sezione viene riportata una sintesi dei contenuti della Relazione delle Commissioni Paritetiche Docenti/Studenti, con particolare riferimento alle analisi condotte e ai punti di forza e di debolezza del CdS.

Si consiglia di articolare questa sezione in 4 sottosezioni (max 500 caratteri a sottosezione):

2.1 Definizione dei profili culturali e professionale e architettura del CdS

2.2 L'esperienza dello studente

2.3 Risorse del CdS

2.4 Monitoraggio e revisione del CdS

secondo i contenuti del Documento ANVUR "Accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari Linee Guida (AVA 2.0, 5 maggio 2017) capitolo 9.2. "Requisiti di qualità dei corsi di studio"

2.1 DEFINIZIONE DEI PROFILI CULTURALI E PROFESSIONALE E ARCHITETTURA DEL CdS

La principale modifica intercorsa a oggi per il CdS è stata l'attivazione nell'a.a. 2017-2018 del Corsi di laurea magistrale in **Industrial Design** che ha dato avvio ad una **nuova fase di ascolto degli stakeholder**, in particolare riferiti al territorio Regionale, volto alla verifica della validità, nel complesso degli obiettivi formativi del corso e dei relativi contenuti erogati. Non si evidenziano criticità specifiche se non l'esigenza di continuare a lavorare in coerenza con la nuova fase di ascolto degli stakeholder così come voluto dall'attivazione dell'API.

Rispetto allo sviluppo del CDS nel Riesame si suggeriscono sia azioni ristrette: come lo sdoppiamento dei laboratori progettuali, aspetto già attivato in precedenza e che è stato amplificato anche per corsi non delle discipline progettuali ponendo interrogativi a livello dipartimentale su quali discipline vadano sdoppiate e quali no in relazione all'indice iC19; e azioni a più lungo termine: che prevedono l'aumento degli insegnamenti delle discipline progettuali e storiche.

Per una reale efficacia si evidenzia la necessità di un coordinamento ancora più stringente tra i vari laboratori, nonché un confronto a livello dipartimentale, mentre sul secondo aspetto **è necessario allegare ad un'operazione di questo tipo un preciso computo dell'aumento di risorse che questo comporterebbe, rispetto a parametri già bassi del rapporto tra docenti a tempi indeterminato e allievi, in relazione all'area geografica, e un piano pluriennale concordato con il Dipartimento in questo senso**. Inoltre andrebbero specificate ancor più dettagliatamente le aree progettuali che si intendono sviluppare distinguendo però le necessità e competenze che vanno erogate in una Triennale da quelle erogate da una Magistrale poiché si tratta di due progetti pedagogici differenti, e la loro differenza va evidenziata, pur nella loro coerenza.

2.2 L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

Dai dati analizzati emerge una situazione molto positiva e alte performance degli studenti, un risultato positivo di tutte le azioni di orientamento, a cui si può aggiungere il dato positivo che il CdS fa parte, dopo averlo vinto, del progetto nazionale per i piani di Orientamento e Tutorato **POT/design EDUCO/PRODUKO** (referente nazionale prof. Carullo), che ha attivato un incontro con quasi venti scuole rendendo gli studenti di design del secondo e terzo anno, ambasciatori del design presso gli istituti superiori della regione, con particolare attenzione agli istituti tecnici, aspetto che si aggiunge al rafforzamento della comunicazione sui social e l'identità stessa del CdS. Si ritiene quindi che le azioni presenti nel Riesame Ciclico siano state svolte con efficacia.

> per l'Orientamento in uscita si evidenzia il ruolo di cerniera svolto dai Laboratori di Sintesi finale come riportato nella sezione **sulle congruenze per il gruppo delle discipline tecnico-ingegneristiche e ruolo dei laboratori di Sintesi finale (SUA A5b)**. Si ritiene quindi che le azioni presenti nel Riesame Ciclico siano state svolte con efficacia

> per le conoscenze richieste in ingresso nel Riesame si reputa necessario proporre attività a sostegno delle conoscenze di base che risulta il punto di attenzione evidenziato dalla CPDS stessa da svolgere prima dell'inizio delle lezioni. Tale azione può risultare più efficace se maggiormente indirizzata per le aree disciplinari che ne hanno più bisogno e che il rilevamento studenti ha pure sottolineato come necessità.

2.3 RISORSE DEL CdS

Principali mutamenti: Nei principali mutamenti intercorsi lo sviluppo non prevedibile del CdS negli ultimi quattro anni ha evidenziato:

> la necessità di adeguare le risorse e i servizi messi a disposizione del CdS. Il Riesame propone un **aumento delle attività di supporto didattico**, tra questa si ricorda INMATEX la materioteca/processoteca del CdS che è un elemento di grande supporto

per i Laboratori di sintesi finale che lavorano sull'aere del design dei materiali e delle superfici. Si ritiene un'azioni svolte con efficacia.

> in relazione **al più basso valore rispetto all'area geografica dell'indice i19, percentuale di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata**, il Riesame propone anche in questa parte la questione di un aumento delle risorse del CdS sia in termini di spazi, che di competenze, **nei settori SSD Icar/13 ed Icar/18** per calmierare anche l'elevato numero di docenti a contratto. Si rimanda per la sua efficacia a quanto detto al punto 1.

> Rispetto alla situazione di **monito da parte dei Cev per la presenza di un solo Icar/13** al momento dell'istituzione del corso di laurea magistrale, si è aggiunto un professore ordinario del settore ed un RTDb, oltre che un RTDb in Icar/16 e quindi ci si è avviati verso una diversa condizione di risorse.

> Per quanto **concerne il dato distonico** dell'elevato apprezzamento del CdS ed al contempo del basso numero di laureati che vi si re-iscriverebbe, il Riesame ha proposto di predisporre un questionario ad hoc di cui si attendono i risultati per comprendere la motivazione di questa contraddizione e valutarne l'efficacia.

2.4 MONITORAGGIO E REVISIONE DEL CdS

Non ci sono stati particolari problemi per il CdS nel monitoraggio e revisione delle problematiche emerse negli anni e buona parte delle azioni messe in atto negli ultimi 4 anni si sono dimostrate efficaci.

3. AZIONI DI MIGLIORAMENTO DA INTRAPRENDERE CON RIFERIMENTO AD INDICATORI CRITICI EVIDENZIATI

In questa sezione vengono riportate le azioni proposte in relazione alle eventuali criticità identificate dal CdS nella precedente Sezione 1 e dalla Commissione Paritetica nella sua relazione sintetizzate nella precedente Sezione 2 risolvibili a livello di CdS. Eventuali azioni di miglioramento risolvibili a livello di struttura didattica o di Ateneo vanno indicate nella Sezione 4.

Obiettivo 1	Migliorare le conoscenze di base richieste in avvio del percorso di studio
Azioni da intraprendere	Attivare nuovamente i precorsi formativi per gli allievi che hanno superato il test d'ingresso, prima dell'inizio delle lezioni
Indicatore di riferimento	iC13, CFU Medi per studenti al termine del I anno, iscritti al II anno con almeno 5, 12 e 40 CFU % Conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame
Responsabilità	Gruppo di gestione – su specificità dei programmi
Risorse necessarie	Non sono necessarie risorse aggiuntive ma un coordinamento con l'ateneo (si rimanda alla sezione specifica)
Tempi di esecuzione e scadenze	L'obiettivo si verifica a inizio anno accademico 2020/2021 con l'attivazione dei "pre-corsi" di orientamento in itinere; si valutano le ricadute positive sugli indicatori al successivo inizio di anno accademico (2021/2022)

Obiettivo 2	Evidenziare il syllabus del CdS attraverso la divulgazione sulle pagine web e social del CdS, al fine di offrire orientamento adeguato.
Azioni da intraprendere	Il CdS necessita di maggiore visibilità in termini di notizie da evidenziare sul web. Per questa ragione il CdS si attiva per la realizzazione di un sito dedicato ai CdS in Design del Dicar, con una specifica sezione syllabus
Indicatore di riferimento	Attrattività del corso – Orientamento – raggiungere gli stakeholder
Responsabilità	Coordinatore – Gruppo per sito web e attività web
Risorse necessarie	Risorse potenziamento CdS Industrial Design
Tempi di esecuzione e scadenze	La piattaforma è stata realizzata. Attualmente la piattaforma è in fase di allestimento dei contenuti, discussi all'interno del cds. Si prevede il pieno funzionamento entro l'inizio del prossimo del prossimo anno accademico.

Obiettivo 3	Aumentare la presenza degli insegnamenti per le discipline del progetto e di matrice umanistica SSD Icar 13, Icar 16, Icar 18. Questo obiettivo si associa alla necessità di aumentare la docenza a supporto del progetto per il Laboratorio di Sintesi Finale stante l'aumento del numero degli studenti e la necessità di offrire un ventaglio di offerta formativo più ampio.
Azioni da intraprendere	Breve termine: Modificare la formula dell'insegnamento "Realizzazione del prodotto industriale 2" attualmente suddiviso in due moduli, proponendo 4 moduli per semestre.
Indicatore di riferimento	iC17 - iC18 (Laureabilità, gradimento e soddisfazione degli studenti)
Responsabilità	L'azione si configura come una modifica all'offerta erogata senza modifica di manifesto, pertanto prevede l'approvazione di consiglio di CdS e dipartimento
Risorse necessarie	4 contratti per semestre in luogo di 1 per 6 cfu
Tempi di esecuzione e scadenze	L'azione, già implementata nel corrente anno accademico, avrà monitoraggio annuale e durata almeno di un ciclo triennale (biennio oltre all'anno accademico già in essere)

Obiettivo 4	<i>Attivare accordi quadro per la realizzazione dei tirocini curriculari e post laurea (sezione 1-b)</i>
<i>Azioni da intraprendere</i>	<i>Al fine di sostenere il maggior esito in termini di occupazione degli allievi è opportuno corrispondere un sempre crescente rapporto di diretto coinvolgimento degli allievi nelle aziende e negli enti. A tal fine è opportuno avviare con i partner istituzionali coinvolti nel comitato di ascolto delle parti interessate una "call for interest per la sottoscrizione di accordi quadro finalizzata a tirocini curriculari e post laurea"</i>
<i>Indicatore di riferimento</i>	IC06TER, iC18 <i>Occupabilità, Gradimento e soddisfazione degli allievi</i>
<i>Responsabilità</i>	<i>Coordinatore, singoli docenti, Uffici d'ateneo per tirocinio curriculare e post laurea</i>
<i>Risorse necessarie</i>	<i>Non sono necessarie risorse aggiuntive</i>
<i>Tempi di esecuzione e scadenze</i>	<i>L'azione avrà monitoraggio annuale e durata almeno di un ciclo triennale. La condizione contestuale di restrizione delle attività di formazione e tirocinio in presenza (vedi COVID_19) ha, di fatto, reso impossibile implementare in toto le azioni di orientamento previste. Anche le sottoscrizioni di accordi con le aziende sottostanno alla difficoltà menzionata. Tuttavia il GdR ritiene centrale tale misura e la ripropone per l'anno accademico successivo; così come, laddove la situazione di restrizione allo svolgimento delle attività di tirocinio in presenza (per covid -19) permanga, sarà opportuno trovare formule diverse di espletamento del training formativo in azienda.</i>

Obiettivo 5	<i>Comprensione del dato relativo alla non re-iscrizione al CdS da parte degli allievi laureati.</i>
<i>Azioni da intraprendere</i>	<i>Predisposizione di un questionario da parte del Gdr ed erogazione agli allievi del terzo anno nel corso del secondo semestre</i>
<i>Indicatore di riferimento</i>	iC18 <i>percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso CdS</i>
<i>Responsabilità</i>	<i>Coordinatore e Gdr</i>
<i>Risorse necessarie</i>	<i>Nessuna</i>
<i>Tempi di esecuzione e scadenze</i>	<i>È attualmente in studio quanto attiene alla possibilità di implementare sulle piattaforme web l'erogazione del questionario aggiuntivo, stante la situazione di didattica a distanza (covid 19).</i>

4. CRITICITÀ NON RISOLVIBILI A LIVELLO DI CORSO DI STUDIO

Segnalare eventuali criticità che possono essere risolte a livello di struttura didattica (Dipartimento/Facoltà) o di Ateneo, delimitandole e definendole in modo concreto e suggerendo possibili azioni. Si raccomanda di non stilare dei meri "cahiers de doléance" ovvero degli elenchi di rimostranze.

4.1 Segnalazione di eventuali criticità affrontabili solo dalla struttura didattica (Dipartimento) (max 1000 caratteri)

L'aumento degli iscritti al Cds, oggi a pieno regime dei 118 allievi (oltre 2 extra eu), ha reso necessario un ripensamento delle modalità di erogazione della didattica (stante la numerosità di riferimento del corso di laurea pari a 75 allievi), avviando un processo di sdoppiamento dei canali dei corsi progettuali (tutti) A+B, del corso di realizzazione del prodotto (di fatto a sostegno della preparazione delle tesi di laurea e dei laboratori di sintesi finale) individuando 2 ambiti tematici, e dei corsi tecnico - ingegneristici in cui la disponibilità di docenza strutturata consentisse la copertura dei corsi mediante docenti di riferimento per il cds (Luce, suono, clima e Tecniche Ingegneristiche).

Questo aspetto ha migliorato nettamente i parametri espressi ic27 (Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) che al 2018 è pari al 18,7 contro 21,7 del 2017, al disotto della media d'area geografica ma sotto il valore di riferimento nazionale. Tale parametro esprime la necessaria relazione di vicinanza degli allievi agli insegnanti per dar corso allo svolgimento di una didattica che si basa sul confronto costante sul progetto e sulle sperimentazioni che caratterizza i corsi tecnico-ingegneristici

Tuttavia, come rileva il rapporto della cpds, tale rapporto incide l'ic19 (Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata) stante l'assegnazione di molti corsi a contrattisti esterni (tipicamente nei corsi progettuali e nei corsi di storia).

La Cpds suggerisce che questi aspetti siano sottoposti all'attenzione del Dipartimento.

4.2 Segnalazione di eventuali criticità affrontabili solo a livello di Ateneo (max 1000 caratteri)

Come al punto precedente i parametri ic27 e ic19 richiedono altrettanta attenzione da parte dell'Ateneo.